



## Circ.70

**Ai Docenti  
Alle famiglie**

**Agli Atti**

### **Oggetto: Criteri per la formazione delle classi**

Si rende noto che, nella seduta del 17 Maggio 2021, con apposita delibera, il Consiglio di Istituto ha approvato i criteri per la formazione delle classi per l'a.s.2021/22.

Come stabilito dall'art.5 comma 1 del Regolamento sull'autonomia 275/99, *le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari ordini di scuola.*

I criteri di seguito indicati nascono dall'esigenza di garantire:

1. **eterogeneità** all'interno delle classi/sezioni;
2. **omogeneità** tra classi parallele;
3. **uguaglianza** di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

I criteri troveranno applicazione a partire dal prossimo anno scolastico – 2021/2022 – e resteranno in vigore fino a quando il Consiglio di Istituto non riterrà opportuno modificarli.

#### **A) CRITERI GENERALI COMUNI**

##### **1.Inserimento alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento certificati**

- Acquisizione del parere degli specialisti dei servizi che seguono l'alunno dal punto di vista sanitario, terapeutico, sociale;
- Assegnazione degli alunni con disabilità o DSA ad una classe, nel rispetto delle indicazioni contenute nel D.M. n.3 Giugno 1999, n.141: il numero degli alunni nelle classi iniziali che accolgono alunni diversamente abili, di norma, non può superare il limite di 20, purché sia motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili;
- Valutazione dell'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi/sezioni a favore di quelle in cui sono inseriti alunni disabili e/o con DSA
- Gli alunni disabili sono equamente distribuiti tra le diverse classi/sezioni.

##### **2.Inserimento alunni stranieri**

I minori stranieri soggetti all'obbligo formativo sono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione a una classe diversa, tenendo conto:

- Dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore a quella corrispondente all'età anagrafica;
- Dell'accertamento delle competenze, delle abilità e dei livelli di conoscenza della lingua italiana da parte dell'alunno;



- Del corso di studi e/o del titolo di studio posseduto al momento della richiesta di iscrizione.

In mancanza di documentazione scolastica, il Dirigente scolastico provvederà, previa consultazione della Commissione Accoglienza alunni stranieri, all'iscrizione con riserva, chiedendo ai genitori una dichiarazione attestante gli studi compiuti nel Paese d'origine. In tal caso, il Dirigente scolastico potrà prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana per richiedere il rilascio di una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno e sugli studi effettuati.

Il Dirigente scolastico procederà all'iscrizione anche per minori privi di permesso di soggiorno, poiché irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione.

Gli alunni stranieri sono ripartiti tra le classi in modo equilibrato; la ripartizione è effettuata evitando la costituzioni di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri.

## **B) FORMAZIONE DELLE SEZIONI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le sezioni sono, di norma, eterogenee e sono già costituite dai bambini di 4 e 5 anni. Pertanto, i bambini di 3 anni in entrata sono ripartiti tra le sezioni presenti. I bambini di 4 e 5 anni nuovi iscritti sono distribuiti nelle sezioni in cui sono più esigui i gruppi di età corrispondente. Il passaggio dalle sezioni bi-età a quelle eterogenee sarà graduale e rispettoso del benessere dei bambini.

### **Criteri:**

- **Numero** equilibrato in ciascuna sezione
- **Sesso**
- **Semestre** di nascita (Gennaio/Giugno - Luglio/Dicembre)
- Equa distribuzione alunni con **disabilità** o con DSA certificati
- Equa distribuzione di situazioni di **svantaggio** socio-culturale attestate dai competenti servizi
- Equa distribuzione rispetto a difficili **dinamiche relazionali e/o comportamentali**
- Equa distribuzione degli **anticipatari**
- Equa distribuzione di **madrelingua** parlata diversa dall'italiano
- Equa distribuzione dei **bambini stranieri** di recente immigrazione
- Equa distribuzione dei bambini che abbiano frequentato **l'asilo nido** (con eventuale acquisizione delle indicazioni fornite dagli educatori)
- Sezioni diverse per bambini con **legami parentali** (gemelli, fratelli, cugini)
- Sezione diversa da quella in cui è presente un docente con legami parentali con il bambino

Il rispetto dell'imparzialità può essere garantito dal sorteggio, dopo aver raggruppato i neo iscritti secondo i criteri sopra indicati. Dal sorteggio sono esclusi i bambini con disabilità, DSA certificati, svantaggio socio-culturale attestato dai competenti servizi, gemelli, fratelli, cugini.

Il Dirigente scolastico verifica la corretta applicazione dei criteri e pubblica l'elenco dei nominativi dei bambini di ciascuna sezione. Inoltre, provvede all'assegnazione dei docenti alle sezioni tenuto conto dei criteri adottati dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate in merito dal Collegio dei Docenti; il Dirigente può derogare ai criteri con provvedimento motivato.

Le sezioni resteranno quelle formate dal Dirigente scolastico all'inizio del percorso della scuola dell'Infanzia, salvo sopraggiunte necessità e/o motivata proposta unanime da parte dei docenti del plesso. I bambini che si



iscrivono in corso d'anno verranno inseriti nella sezione meno numerosa, se presente e, in subordine, nella sezione ritenuta più idonea dai docenti. E' sempre fatta salva la discrezionalità del Dirigente, specie in presenza di alunni con disabilità o con particolari problemi.

### C) FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME NELLA SCUOLA PRIMARIA

#### Criteria:

- Equilibrio **numerico**
- **Sesso**
- Periodo di **frequenza** della Scuola dell'Infanzia
- Trimestre di **nascita** (Gennaio/ Marzo – Aprile/Giugno – Luglio/Settembre – Ottobre/Dicembre)
- Equilibrio nella presenza di bambini con **disabilità** o DSA certificati
- Equilibrio nella distribuzione di situazioni di **svantaggio** socio-economico attestato dai servizi competenti
- Equilibrio di alunni **anticipatari**
- Equa distribuzione di **madrelingua** parlata diversa dall'italiano
- Equa distribuzione dei **bambini stranieri** di recente immigrazione
- Equilibrio nella ripartizione dei livelli di competenza conseguiti nella scuola dell'Infanzia ed acquisiti attraverso i dati raccolti negli incontri di Continuità in ordine a: disponibilità all'apprendimento – stili di apprendimento - autonomia – interessi – relazioni interpersonali con pari e adulti
- Classi diverse per bambini con **legami parentali** (gemelli, fratelli, cugini)
- Classe diversa da quella in cui è presente un docente con legami parentali con il bambino
- Gli alunni provenienti da diverse scuole dell'Infanzia sono divisi, mantenendo, se possibile, all'interno di ciascun gruppo classe, almeno tre compagni dell'Infanzia
- Richiesta dei genitori di avere il/la proprio/a figlio/a insieme ad un amico/a, purchè la richiesta sia reciproca e non in contrasto con i criteri precedentemente indicati
- Di norma, non potranno essere accolte indicazioni riferite a più compagni e/o docenti specifici

Gli alunni saranno suddivisi in sottogruppi, a partire dal criterio maschi/femmine e da essi si attingerà per formare gruppi-classe omogenei. Gli insegnanti della Scuola Primaria, con il supporto delle insegnanti dell'Infanzia e della Funzione Strumentale Continuità, formuleranno al Dirigente scolastico una proposta, scaturita dall'applicazione dei criteri indicati. Il Dirigente scolastico pubblica l'elenco dei nominativi per classe, dopo aver verificato la corretta applicazione dei criteri.

L'abbinamento alla lettera della sezione avviene per sorteggio. L'assegnazione dei docenti alle classi è operata dal Dirigente scolastico, tenuto conto dei criteri adottati dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate in merito dal Collegio dei Docenti. Il Dirigente scolastico ha facoltà di derogare ai criteri con provvedimenti motivati.

Le classi resteranno quelle formate dal Dirigente scolastico all'inizio del percorso della scuola Primaria, salvo sopraggunte necessità e/o motivata proposta unanime da parte dei docenti del plesso. Gli che si iscrivono in corso d'anno verranno inseriti nelle classi meno numerose, se presenti e, in subordine, nelle classi ritenute più idonee dai docenti. E' sempre fatta salva la discrezionalità del Dirigente, specie in presenza di alunni con disabilità o con particolari problemi.



## D) FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

### Criteri:

- Equilibrio **numerico**
- **Sesso**
- Equilibrio nella presenza di alunni con **disabilità** o DSA certificati
- Equilibrio nella distribuzione di situazioni di **svantaggio** socio-economico attestato dai servizi competenti
- Equa distribuzione di **madrelingua** parlata diversa dall'italiano
- Equa distribuzione degli alunni **stranieri** di recente immigrazione
- Equilibrio nella ripartizione dei **livelli di competenza** conseguiti nella scuola Primaria (Avanzato – Intermedio – base – In via di prima acquisizione), avendo riguardo del Documento di valutazione e delle indicazioni fornite dai docenti della scuola Primaria negli incontri di Continuità, con particolare riferimento alla disponibilità all'apprendimento, agli stili di apprendimento, al livello di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate con i pari e gli adulti, alle aggregazioni/separazioni di compagni, ritenute opportune/necessarie per motivi relazionali e/o affettivi
- Classi diverse per alunni con **legami parentali** (gemelli, fratelli, cugini)
- Classe diversa da quella in cui è presente un docente con legami parentali con l'alunno
- Richiesta dei genitori di avere il/la proprio/a figlio/a insieme ad un amico/a, purchè la richiesta sia reciproca e non in contrasto con i criteri precedentemente indicati
- Di norma, non potranno essere accolte indicazioni riferite a più compagni e/o docenti specifici

Gli alunni saranno suddivisi in sottogruppi, a partire dal criterio maschi/femmine e da essi si attingerà per formare gruppi-classe omogenei. Gli insegnanti della Scuola Secondaria, con il supporto delle insegnanti della Primaria e della Funzione Strumentale Continuità, formuleranno al Dirigente scolastico una proposta, scaturita dall'applicazione dei criteri indicati. Il Dirigente scolastico pubblica l'elenco dei nominativi per classe, dopo aver verificato la corretta applicazione dei criteri.

L'abbinamento alla lettera della sezione avviene per sorteggio. L'assegnazione dei docenti alle classi è operata dal Dirigente scolastico, tenuto conto dei criteri adottati dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate in merito dal Collegio dei Docenti. Il Dirigente scolastico ha facoltà di derogare ai criteri con provvedimenti motivati.

Le classi resteranno quelle formate dal Dirigente scolastico all'inizio del percorso della scuola Secondaria di I grado, salvo sopraggiunte necessità e/o motivata proposta unanime da parte dei docenti del plesso.

Gli alunni già frequentanti e non ammessi alla classe successiva o non licenziati non saranno necessariamente inseriti nella stessa sezione dell'anno precedente, ma potranno essere assegnati ad un gruppo classe ritenuto idoneo ad accoglierli, per caratteristiche relazionali e per contesto di apprendimento.

In caso di iscrizioni di alunni ad anno scolastico già iniziato, il Dirigente scolastico, sentiti i coordinatori, considerato il numero degli alunni, le reali situazioni delle classi, individuerà la classe e la sezione ritenuta più idonea per lo studente trasferito. E' sempre fatta salva la discrezionalità del Dirigente scolastico, specie in presenza di alunni con disabilità o problemi di qualsiasi natura.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Sandra Raggi